



**SETTORE 1° INTERVENTO EDILIZIO – COMMERCIALE
SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP - AGRICOLTURA**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

N. 71 del 11/04/2017

Pratica S.U.A.P. N. 54 del 16.5.2016 -

OPIFICIO ARTIGIANALE PER IL DEPOSITO ED ESPOSIZIONE DI INFISSI METALLICI, PORTE, STRUTTURE METALLICHE IN GENERE, CON ANNESSA ZONA UFFICI E CIVILE ABITAZIONE AL SECONDO PIANO -

RICHIEDENTE:

Ditta “**COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.**”, con sede in Andria alla Via Sofocle n. 37 - Partita IVA: 02149990729;

UBICAZIONE: Via Quinto Ennio angolo Via Stazio – Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Andria foglio 21 p.lla 545.

IL DIRIGENTE 1° SETTORE EDILIZIO – COMMERCIALE - SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP - AGRICOLTURA DEL COMUNE DI ANDRIA

VISTA la domanda di provvedimento autorizzativo unico presentata in data 16 maggio 2016 – Prot. N. 43854 - allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di ANDRIA (BT) dalla ditta:

“**COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.**”, con sede in Andria alla Via Sofocle n. 37 - Partita IVA: 02149990729, in persona del legale rappresentante pro-tempore, signor SURIANO VINCENZO, nato ad Andria il 28.1.1979 ed ivi residente alla Via Castel del Monte n. 23 (Cod. Fisc.: SRN VCN 79A28 A285G), tendente ad ottenere il rilascio del provvedimento autorizzativo unico abilitante alla demolizione e realizzazione del fabbricato ad uso artigianale sito in Via Quinto Ennio angolo Via Stazio, riportato nel N.C.E.U. al foglio 31, particella 545, da destinare a “**DEPOSITO ED ESPOSIZIONE DI INFISSI METALLICI, PORTE, STRUTTURE METALLICHE IN GENERE, CON ANNESSA ZONA UFFICI E CIVILE ABITAZIONE AL SECONDO PIANO**”;

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza, a firma dell'Ing. Gennaro Casciello e dell'Ing. Donato Colonna:

- Tavola A1: Stato dei luoghi – Pianta – Prospetti e Sezioni;

- Tavola A2: Progetto di ristrutturazione edilizia: Stralcio Catastale e Aerofotogrammetrico; Stralcio PRG; Planimetria Generale, Piante, Prospetti e Sezioni; involuppi;
- Tavola 3: Schema impianto elettrico;
- Relazione tecnica;
- Rilievo fotografico;
- Dichiarazione smaltimento rifiuti edili;
- concessione in sanatoria N. 4564 del 12 dicembre 2000 con relativi elaborati grafici;
- visura CCIAA della ditta in data 9.5.2016;
- copia decreto di trasferimento in favore della società istante dell'immobile sito in Via Quinto Ennio angolo Via Stazio e riportato nel N.C.e.U. al foglio 31, particella 545;
- di emergenza, a firma dell'Ing. Marcello Allegretti, datato 10.5.2016;

VISTA la seguente documentazione integrativa inviata tramite pec in data 30.5.2016 – Prot. N.48298 - a firma dell'Ing. Gennaro Casciello:

- relazione tecnica di cui alla legge n. 10/1991 e Dec. Leg.vo N. 192/2005 a firma Ing. Anna Lobascio;
- asseverazione a firma dell'Ing. Gennaro Casciello relativa alla conformità urbanistica ed ai regolamenti edilizi del progetto;
- dichiarazione sostitutiva a firma Ing. Gennaro Casciello circa gli adempimenti di cui al Dec. Leg.vo n. 81/2008, al Dec. Leg.vo n. 28/2011, e che l'immobile non è assoggettata al certificato di prevenzione incendi;
- documentazione per l'acquisizione del parere sanitario sull'insediamento a realizzarsi;

VISTA la seguente ulteriore documentazione integrativa inviata tramite pec in data 28.9.2016 – Prot. N.81903:

- Tavola 2 (Progetto integrativo e sostitutivo): Stralcio Catastale e Aerofotogrammetrico; Stralcio PRG; Planimetria Generale, Piante, Prospetti e Sezioni; involuppi;
- Tavola 3: Progetto impianto elettrico (integrativo e sostitutivo);

VISTA l'ulteriore documentazione sostitutiva inviata tramite pec in data 8.11.2016 – Prot. N.98057:

- Tavola 2 (Progetto integrativo e sostitutivo): Stralcio Catastale e Aerofotogrammetrico; Stralcio PRG; Planimetria Generale, Piante, Prospetti e Sezioni; involuppi;
- Tavola 3: Progetto impianto elettrico (integrativo e sostitutivo);

VISTI:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Dirigente dell'ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - prot. n. 38387 del 27.6.2016;
- la nota del Dirigente dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 24 gennaio 2017 – Prot. N. 5992 - con la quale esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti urbanistico/edilizi, con riferimento al procedimento di ristrutturazione dell'opificio

artigianale posto in Via Quinto Ennio angolo Via Stazio, previa ottemperanza delle seguenti prescrizioni: eliminazione del pergolato posto sull'intero lastrico solare al 2° piano ed eccedenti il 20% della superficie coperta di piano e cessione gratuita delle aree ricadenti sulle sedi stradali prima dell'effettivo inizio dei lavori e si rimette lo schema di determinazione del contributo di costruzione, redatto in data 29.12.2016;

VISTA la memoria di contestazione presentata in data 6.2.2017 – Prot. N. 10208 – con la quale la società istante chiede che le aree destinate a sedi stradali siano frazionate e cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale con regolare atto notarile ma dopo la demolizione delle opere insistenti su tali aree e la rideterminazione del contributo di costruzione;

VISTA la nuova planimetria presentata in data 22 marzo 2017 – Prot. N. 24653 – con la quale si recepisce la prescrizione relativa alla riduzione al 20 del pergolato posto sul lastrico solare del 2° piano;

VISTA la nota del Funzionario Tecnico in P.O. del Servizio Sportello Unico Edilizia in data 31.3.2017 – Prot. N. 28255 – con la quale si comunica l'ottemperanza alla prescrizione grafica contenuta nella nota prot. n. 5992 del 24/1/2017 e che la cessione gratuita delle aree ricadenti sulle sedi stradali sarà effettuata, con regolare atto notarile, a cura e spese della società titolare, dopo la demolizione dei manufatti insistenti sulle stesse aree ed entro la data di fine lavori al rustico, e si invia copia della polizza fideiussoria emessa dalla UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. N. 34135/96/151368196 del 16.3.2017 integrata con variazione n. 1/34135/96/151368196 del 27/3/2017 e n. 3 copie della tavola progettuale n.2 “STRALCIO CATASTALE E AEROFOTOGRAMMETRICO; STRALCIO PRG; PLANIMETRIA GENERALE, PIANTE PROSPETTI E SEZIONI; INVILUPPI”, ritualmente vidimate dallo stesso Responsabile Tecnico in P.O.;

VISTA la copia della ricevuta del bonifico effettuato sul Banco di Napoli S.p.A. in data 5.4.2017 in favore del Comune di Andria – Tesoreria Comunale, a titolo di pagamento della prima rata del contributo di costruzione pari ad €. 14.894,21=;

VISTO il modello ISTAT e la Comunicazione anagrafe tributaria;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

1)- La ditta “**COSTRUZIONI METALLICHE S.r.l.**”, con sede in Andria alla Via Sofocle n. 37 - Partita IVA: 02149990729, in persona del legale rappresentante pro-tempore, signor **SURIANO VINCENZO**, nato ad Andria il 28.1.1979 ed ivi residente alla Via Castel del Monte n. 23 (Cod.

Fisc.: SRN VCN 79A28 A285G), a demolire e ricostruire sull'area sita in Via Quinto Ennio angolo Via Stazio, riportata nel N.C.E.U. al foglio 31, particella 545, un "Opificio Artigianale" costituito da:

- piano rialzato destinato ad uffici ed esposizione di infissi metallici, porte, strutture metalliche in genere;
- primo piano destinato ad uffici;
- secondo piano destinato a deposito e civile abitazione;

conformemente al progetto come dettagliatamente esplicitato nell'elaborato grafico: Tavola 2: "STRALCIO CATASTALE E AEROFOTOGRAMMETRICO; STRALCIO PRG; PLANIMETRIA GENERALE, PIANTE PROSPETTI E SEZIONI; INVILUPPI", a firma dell'Ing. Gennaro Casciello, ritualmente vidimato dal Funzionario Responsabile in P.O. dello Sportello Unico Edilizia e trasmesso unitamente alla nota del 31 marzo 2017 – Prot. N. 28255.

L'immobile dovrà essere adibito esclusivamente all'uso innanzi indicato e dovrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Copia attestato avvenuto deposito della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile);
- Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con l'indicazione degli elementi idonei a consentire all'Ufficio la verifica del DURC e dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'effettuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e cognome della proprietà/committente;
2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;

3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL. il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss.. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Andria.

Si fa, altresì, presente che sia i termini di inizio lavori che quelli di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
2. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
3. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto Ufficio.

PRESCRIZIONI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1)- Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

- a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
- b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.. -

2)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico.

3)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. è obbligato, nel rispetto dell'art.90, comma 9, lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:

- 1) nominativo dell'Impresa edile;
- 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
- 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.

In caso di irregolarità del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e di assenza della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PPROVVEDIMENTO**;

4)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;

6)- E' vietato, in ogni caso, ingombrare vie e spazi pubblici adiacenti il cantiere e devono essere adottate tutte le misure atte a non creare intralcio, né pericolo alcuno;

7)- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel primitivo stato, a lavoro ultimato oppure prima se richiesto dall'Amministrazione Comunale;

8)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;

9)- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;

10)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);

11)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in

ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

- a)- osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b)- rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;
- c)- sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- d)- nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;
- e)- **dopo la demolizione dei manufatti esistenti ed insistenti sulle aree destinate a sedi stradali di progetto, e prima della data di fine lavori al rustico del nuovo manufatto la società istante dovrà provvedere, a sua cura e spese, con specifico atto notarile, alla cessione gratuita delle predette aree ricadenti sulle sedi stradali.**

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm.

ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.



I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Felice PISCITELLI